

COMUNE DI MONTALBANO JONICO

(Provincia di Matera)



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL SERVIZIO STOCCAGGIO PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI SPECIALI INERTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale

n. 12 dell'8 Marzo 2006

riapprovato con modifiche ed integrazioni con

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10 Maggio 2006

e con deliberazione di C.C. n 62 del 22 dicembre 2008

Art. 1

SERVIZIO DI STOCCAGGIO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI INERTI DA DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE

Nel Comune di Montalbano Jonico (Mt) con delibera di GM n° 258 del 5 dicembre 2002 è stato istituito il servizio di Stoccaggio per il recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione, con adesione al Programma RECinert.

Il presente regolamento, in riferimento ai principi stabiliti dal D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dal D.M. 5 febbraio 1998, disciplina lo smaltimento e/o il recupero dei rifiuti speciali non pericolosi derivanti dalle attività di Costruzione e Demolizione;

I rifiuti di materiali inerti provenienti da attività di Costruzione e Demolizione di cui alla tipologia 07.01, individuati ai sensi della normativa sui rifiuti recuperabili di cui al D.Lgs. n. 22/97, DM del 05/02/98 e Decisione 2000/532/CE, saranno conferiti in appositi contenitori collocati nell'isola comunale di stoccaggio.

Art. 2

SOGGETTI OBBLIGATI- SANZIONI

Tutte le imprese esecutrici di lavori e chiunque a seguito dell'allestimento di un cantiere o per qualsiasi altro motivo si trovi nelle condizioni di dover smaltire rifiuti di materiale inerte da Costruzione e Demolizione, è obbligato a smaltire i suddetti rifiuti in un impianto autorizzato e a dimostrarne l'avvenuto conferimento ad impianti autorizzati per il recupero.

L'obbligo, nel caso di smaltimento in discarica, si intenderà soddisfatto attraverso la presentazione di copia del Formulario di Identificazione del Rifiuto (F.I.R.) comprovante il corretto smaltimento presso impianto autorizzato degli inerti prodotti.

Nei Capitolati riguardanti l'esecuzione di opere pubbliche saranno espressamente previsti:

- l'obbligo della corretta gestione dei rifiuti inerti ai sensi del presente regolamento;
- l'obbligo della esibizione di copia del Formulario di Identificazione dei Rifiuti (F.I.R.).

Il direttore dei lavori di opere pubbliche avrà cura di consegnare al responsabile del procedimento, in allegato alla documentazione dello stato finale dei lavori, il Formulario di Identificazione dei Rifiuti (F.I.R.) relativi ai lavori censiti dalla ditta appaltatrice.

In caso di inadempienza il responsabile del procedimento non potrà procedere allo svincolo della cauzione.

Nei lavori svolti per la realizzazione di opere private il produttore/detentore del rifiuto prima di dare avvio ai lavori dovrà:

-in caso di conferimento ad impianto autorizzato:

*comunicare i dati relativi all'impianto, allegando copia dell'autorizzazione all'esercizio in corso di validità con polizza fidejussoria di €200,00 per nuove costruzioni e di €400,00 per ristrutturazioni che comportino demolizioni parziali o totali, a favore dell'Amministrazione Comunale, avente durata pari al periodo di esecuzione dei lavori **OVVERO** idonea documentazione fiscale comprovante il versamento dell'importo dovuto, sulla base dei quantitativi dichiarati, in favore del titolare dell'impianto.*

La polizza sarà svincolata all'atto della comunicazione di ultimazione dei lavori o comunque entro 30 giorni dal completamento degli stessi con l'esibizione dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti (F.I.R.) corrispondenti ai quantitativi prodotti.

Anche qualora il versamento venga fatto in forme diverse dalla polizza sarà necessaria comunque, entro 30 giorni dal completamento dei lavori, l'esibizione dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti (F.I.R.)

- in caso di conferimento presso l'Isola Comunale

produrre istanza per l'utilizzo allegando copia del versamento dei costi di compartecipazione al servizio.

Fermo restando tutte le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge, ogni condotta contraria è punita con la sanzione amministrativa di **€.51,65** in ragione della sua gravità.

Art. 3

TARIFFE, AUTORIZZAZIONI

A titolo di compartecipazione ai costi di stoccaggio per il recupero dei rifiuti inerti da Costruzione e Demolizione, la quota viene fissata in:

euro. 15,00 per ogni metro cubo da conferire.

oppure

euro 40,00 in misura forfettaria fino a 3 metri cubi oltre a euro **10,00** per ogni metro cubo successivo al terzo.

oppure

euro 3,00 per ogni singolo pezzo sino alla concorrenza di un metro cubo (un lavabo, un water, bidet, piatto doccia etc)

L'importo potrà essere pagato a mezzo di versamento sul c/c/p n. 11954757 intestato al Comune di Montalbano Jonico – Servizio Tesoreria o direttamente presso l'Ufficio Econmato del Comune che rilascerà apposita ricevuta.

Detta ricevuta dovrà essere allegata alla istanza/denuncia da produrre su apposito modello e finalizzata all'ottenimento della autorizzazione che sarà rilasciata dal responsabile di servizio e che conterrà tutti gli elementi utili per individuare i quantitativi dei rifiuti da smaltire, le modalità e i periodi.

Copia della denuncia da indirizzare all'Amministrazione Comunale dei quantitativi di rifiuti da produrre va allegata al progetto con la richiesta di intervento edilizio; tale istanza dovrà essere effettuata anche nel caso di DIA e di qualunque altra situazione indicando i quantitativi che saranno prodotti con l'attività edilizia, certificati dal progettista o direttore dei lavori.

In mancanza l'U.T.C., prima del rilascio della concessione e dell'autorizzazione, inviterà repentinamente, e con diffida, il progettista, il titolare e l'impresa, ad ottemperare a ciò.

Analoga procedura sarà attivata nel caso di DIA.

Art. 4

CONTROLLI

Al fine di garantire il rispetto delle previsioni di cui al presente regolamento, tutti i dipendenti comunali che per ragioni di ufficio abbiano notizia o conoscenza dell'esistenza di un cantiere nel territorio de Comune di Montalbano Jonico, ne daranno comunicazione scritta all'ufficio di Polizia Municipale affinché attivi tutti i controlli diretti a verificare il rispetto delle procedure di cui al precedente art. 3.

In caso di esito negativo del controllo, e per ipotesi, gli esecutori dell'intervento edilizio non diano prova di aver provveduto allo smaltimento in apposito centro autorizzato con esibizione del Formulario di Identificazione del Rifiuto (F.I.R.), l'ufficio di polizia municipale procederà all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al precedente art. 2.

Art. 5

NORMA TRANSITORIA

Tutti coloro che ai sensi della Delibera di GM, all'atto della richiesta di Concessione/Autorizzazione Edilizia o DIA, hanno dichiarato preventivamente di provvedere allo smaltimento presso Centri all'uopo autorizzati per rifiuti inerti provenienti dall'attività di Costruzione e Demolizione e che non abbiano ancora provveduto a ciò, possono avvalersi del servizio di stoccaggio comunale.

In mancanza della dimostrazione dell'avvenuto smaltimento mediante l'esibizione del Formulario di Identificazione del Rifiuto, si applicheranno le sanzioni amministrative previste dall'art. 2 fermo restando tutte le ulteriori sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.